



Il CdM approva il decreto di riorganizzazione del Ministero delle Infrastrutture

Comunicato stampa MIMS

Una mobilità sostenibile che migliori la qualità della vita delle persone e le attività delle imprese interconnettendo e valorizzando i diversi territori, una maggiore attenzione alle politiche abitative urbane e alla riqualificazione del patrimonio edilizio pubblico, il riconoscimento del ruolo centrale delle nuove tecnologie per una gestione integrata dei sistemi di trasporto di persone e merci per garantire efficienza e sicurezza, un'organizzazione e una gestione più sostenibile del Ministero. Sono i principali assi su cui ci incentra la nuova organizzazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, contenuta nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri approvato oggi dal CdM.

Il decreto adegua la struttura del Ministero alla nuova denominazione e ai compiti ad esso affidati, evidenziando la centralità della sostenibilità nelle iniziative riguardanti le infrastrutture e la mobilità, rafforzando il carattere strategico della programmazione, fondata anche su avanzati sistemi informativi e statistici, e sottolinea il ruolo del Ministero per le politiche abitative e urbane.

In particolare, con la modifica al regolamento di organizzazione, il Ministero traduce la nuova visione nella denominazione e ridefinizione delle competenze dei Dipartimenti e delle relative Direzioni. Così, il "Dipartimento per la programmazione, le infrastrutture di trasporto a rete e i sistemi informativi" cambia in "Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete, informativi e statistici" per sottolineare l'importanza di una programmazione che guardi al medio e al lungo periodo, realizzata con un approccio integrato e definito sulla base di dati e indicatori che considerino anche l'impatto dei progetti dal punto di vista economico, sociale e ambientale.

Per dare nuovo impulso alle politiche abitative, promuovendo la qualità della vita delle persone, l'inclusività e la valorizzazione degli spazi urbani, il "Dipartimento per opere pubbliche, le risorse umane e strumentali" viene rinominato "Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali". Coerentemente con tale indirizzo, nasce la "Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali".

Nell'ottica di una strategia integrata per la mobilità sostenibile, che contempli le diverse modalità di spostamento, la necessità di garantire l'intermodalità insieme a una logistica moderna e sempre più efficiente, il "Dipartimento per i trasporti e la navigazione" diventa il "Dipartimento per la mobilità sostenibile". Al suo interno nasce la "Direzione generale per le politiche integrate di mobilità sostenibile, la logistica e l'intermodalità", mentre alla Direzione sugli aeroporti e il traffico aereo viene assegnata anche la responsabilità per i servizi satellitari, indispensabili per una gestione digitale di tutte le forme di mobilità e dei servizi connessi.

"Il cambio di nome e di organizzazione risponde a un cambio di strategia, che prevede una piena integrazione degli interventi sulle infrastrutture e la mobilità, abbandonando la logica settoriale, sperimentando e applicando le nuove tecnologie in una visione di sviluppo sostenibile pienamente in linea con gli indirizzi europei e l'orientamento di questo Governo", ha spiegato il Ministro Giovannini. "Tutto ciò si accompagna a una nuova impostazione di lavoro all'interno del Ministero, che sta modificando non solo il proprio assetto organizzativo, ma l'approccio culturale a favore di una visione integrata di tutte le attività. I dipartimenti del Mims - ha aggiunto il Ministro - hanno già pienamente recepito le nuove linee operative, come dimostrano i progetti inseriti nel Pnrr che sono stati apprezzati e approvati dalla Commissione europea".

Per quanto riguarda la gestione interna, la nuova "Direzione generale del personale, del bilancio, degli affari generali e della gestione sostenibile del Ministero" dovrà assicurare una gestione delle risorse umane e strumentali in linea con moderni criteri di valorizzazione delle risorse umane, a partire dalla lotta alla disuguaglianza di genere e di sostenibilità ambientale, percorso già avviato negli ultimi mesi.

Il cambio del nome e dell'organizzazione sono rappresentati nel nuovo logo del Ministero, che raffigura graficamente la nuova visione, in linea con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'Onu e i principi del Next Generation EU. Intorno alla stella della Repubblica stilizzata al centro dell'immagine, e che definisce l'elemento istituzionale, sono simbolicamente raffigurati altri elementi caratterizzanti il nuovo corso, tra cui infrastrutture e mobilità sostenibili, l'economia circolare, l'interconnessione, l'inclusione, oltre ai colori degli obiettivi dell'Agenda 2030 afferenti al Ministero e alle missioni del Pnrr.

**Mims****Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili**

Comunicato stampa MIMS - 24 giugno 2021

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

